



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	RELIGIONI E CULTURE
INSEGNAMENTO	FONTI, METODI E FONDAMENTI DELLA STORIA DELLE RELIGIONI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50528-Discipline Storico - Religiose
CODICE INSEGNAMENTO	21555
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-STO/06
DOCENTE RESPONSABILE	DI TORA MARCELLO Professore incaricato Univ. di PALERMO esterno
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI TORA MARCELLO Venerdì 10:00 11:00 Da definire all'inizio dell'a.a. 2022-2023.

DOCENTE: Prof. MARCELLO DI TORA

PREREQUISITI	Conoscenza delle linee principali della ricerca storico-religiosa, con particolare riferimento ai «monoteismi abramitici» (G. Filoramo).
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza: a) dei problemi epistemologici e delle metodologie delle Scienze delle religioni; b) del metodo e dei principali nodi tematici della disciplina; c) degli elementi strutturali delle grandi religioni universali dell'umanità. Capacità di comprensione: conoscenza e comprensione dei problemi epistemologici e delle metodologie delle diverse Scienze della religione, con particolare riguardo ai modelli storico-religiosi della disciplina e ai suoi nodi tematici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: di accedere alle fonti e di analizzarle alla luce delle categorie storico-culturali di spazio, tempo e società. Autonomia di giudizio, valutata sulla base della capacità di individuare gli sviluppi storici delle esperienze religiose alla base delle diverse tradizioni religiose. Abilità comunicative: capacità di esporre e di far comprendere i risultati dello studio anche ad un pubblico non specialista. Capacità di apprendimento: saper affrontare in maniera autonoma percorsi di ricerca sulla base delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore disciplinare.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova orale consisterà in un colloquio teso ad accertare l'assimilazione degli argomenti trattati durante il corso. Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. La valutazione da 18/30 a 21/30 sarà assegnata quando le conoscenze della materia sono elementari. Da 22/30 a 24/30 quando lo/a studente/ssa risponde in modo adeguato al cuore dei quesiti posti. Da 25/30 a 27/30 quando lo/a studente/ssa mostra una buona conoscenza degli argomenti richiesti, sia pure con qualche lacuna contenutistica o incertezza espositiva. Da 28/30 a 29/30 quando l'incertezza contenutistica o espositiva riguarda solo una domanda. La valutazione 30/30 si attribuisce quando lo/a studente/ssa ha dato prova di possedere un'eccellente conoscenza dei contenuti e di esporli in ottima forma. L'eventuale lode viene assegnata quando lo/a studente/ssa mostra di individuare ed esporre le connessioni tra le diverse parti del corso. Lo studente/ssa dovrà rispondere a cinque domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati, con le quali si tenderà a verificare: a) le conoscenze acquisite; b) le capacità elaborative; c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva; d) autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando il candidato mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali; dovrà inoltre possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Quanto più lo studente/ssa mostrerà di possedere capacità espositive ed argomentative tali da interagire con l'esaminatore, di trovare le connessioni tra gli argomenti del corso, come anche di scendere nel dettaglio sui temi oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva.
OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza dell'oggetto e del metodo della disciplina, nel quadro delle Scienze della religione. Dopo una panoramica iniziale sulle varie Scienze che si sono occupate del fenomeno religioso dal sec. XIX in poi, il corso presenterà lo statuto epistemologico della disciplina. In seguito, saranno illustrate le principali religioni dell'umanità. Se ne studierà l'origine, le peculiarità rispetto al contesto socio-culturale del tempo, e lo sviluppo storico (prospettiva diacronica). Nel contempo, saranno individuate le costanti dell'esperienza religiosa (prospettiva sincronica) così da mostrare le affinità e le divergenze tra le diverse tradizioni religiose.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali.
TESTI CONSIGLIATI	- Manuali di base G. Filoramo – M. Massenzio – M. Raveri – P. Scarpi (curr.), Manuale di storia delle religioni, Laterza, Roma-Bari 2008, ISBN: 8842055042 G. Sfameni Gasparro, Introduzione alla storia delle religioni, Laterza, Roma-Bari 2001, ISBN: 9788842095255 M. Vittoria Cerutti, Storia delle religioni. Oggetto e metodo, temi e problemi, EDUCatt, Milano 2014, ISBN: 9788867805938 - Per ulteriori approfondimenti (gli specifici capitoli da trattare saranno indicati durante le lezioni / the specific chapters to be studied will be indicated during the lessons) J. Ries, La scienza delle religioni, vol. V dell'Opera Omnia, Jaca Book, Milano 2008, ISBN: 9788816408418 G. Filoramo, Che cos'è la religione. Temi metodi problemi, Giulio Einaudi Editore, Torino 2004, ISBN: 8806170465 A. N. Terrin, Introduzione allo studio comparato delle religioni, Morcelliana, Brescia 1998, ISBN: 8837216882 J. Severino Croatto, Esperienza del sacro e tradizioni religiose. Studio di fenomenologia della religione, Borla, Roma 2005, ISBN: 8826315221. NB. Erasmus students are kindly requested to contact the professor for further

	information on course contents and readings. Gli studenti/sse non frequentanti concorderanno con il docente i testi da studiare / Students who do not attend will agree on the texts to be studied with the teacher.
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Panoramica sulle Scienze della religione.
8	La Storia delle religioni: oggetto e metodo.
8	La Storia delle religioni: temi e problemi.
3	La Storia comparata delle religioni: tra ricerca storica e indagine comparativa.
8	Analisi delle strutture religiose portanti dell'Induismo, del Buddhismo e dell'Islam.